SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2025-28
VAIS01700V: ISAAC NEWTON

Scuole associate al codice principale:
VARI01701E: I.P.S.I.A. ISIS "NEWTON" - VARESE
VARI01751X: IPSIA ISIS "NEWTON" - VARESE (C.SERALE)
VATF01701B: I.T.I.S ISIS "NEWTON" - VARESE
VATF01751R: I.T.I.S. ISIS "NEWTON" VARESE (C SERALE)

Ministero dell'Istruzione

Esiti

pag 2 Risultati scolastici
pag 4 Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 6 Competenze chiave europee
pag 8 Risultati a distanza
pag 10 Esiti in termini di benessere a scuola

Processi - pratiche educative e didattiche

pag 11 Curricolo, progettazione e valutazione
pag 13 Ambiente di apprendimento
pag 15 Inclusione e differenziazione
pag 17 Continuità e orientamento

Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 18 Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 20 Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 22 Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Individuazione delle priorità

pag 24 Priorita' e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti

Risultati scolastici

Autovalutazione

Criterio di qualità

(Solo scuole dell'infanzia paritarie mono-ordinamento) I bambini portano avanti regolarmente il loro percorso educativo e scolastico.

(Tutte le scuole del primo ciclo di istruzione comprendenti scuole dell'infanzia e scuole del II ciclo di istruzione).
I bambini, gli alunni e gli studenti portano avanti regolarmente il loro percorso educativo e scolastico, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.

Descrizione del livello

(Solo scuole dell'infanzia paritarie mono-ordinamento)
La percentuale di abbandoni e' di poco inferiore ai riferimenti nazionali. La percentuale di trasferimenti in uscita e' di poco inferiore ai riferimenti nazionali.
(Tutte le scuole del primo ciclo di istruzione comprendenti scuole dell'infanzia e scuole del II ciclo di istruzione)
La percentuale di abbandoni e' inferiore ai riferimenti nazionali nella maggior parte degli anni di corso. La percentuale di trasferimenti in uscita e' in linea con i riferimenti nazionali nella maggior parte degli anni di corso.
(scuole I e II ciclo di istruzione)
La percentuale di alunni/studenti ammessi all'anno successivo e' superiore ai riferimenti nazionali nella maggior parte degli anni di corso. La percentuale di alunni/studenti collocati nelle fasce di voto piu' basse all'Esame di Stato (6-7 nel I ciclo di istruzione; 60-70 nel II ciclo di istruzione) e' inferiore ai riferimenti nazionali.
La percentuale di alunni/studenti collocati nelle fasce di voto piu' alte all'Esame di Stato (8-10 nel I ciclo di istruzione; 81-100 e lode nel II ciclo di istruzione) e' in linea con il riferimento nazionale.
(scuole II ciclo di istruzione)
La percentuale di studenti con sospensione del giudizio e' inferiore ai riferimenti nazionali nella maggior parte degli indirizzi/anni di corso.

Motivazione dell'autovalutazione

La percentuale di abbandoni e' inferiore ai riferimenti nazionali nella maggior parte degli anni di corso. La percentuale di trasferimenti in uscita e' inferiore ai riferimenti nazionali nella maggior parte degli anni di corso. La percentuale di alunni/studenti ammessi all'anno successivo e' leggermente inferiore ai riferimenti nazionali nella maggior parte degli anni di corso. la percentuale degli studenti che abbandonano il corso di studi è inferiore ai riferimenti nazionali. La percentuale di alunni/studenti collocati nelle fasce di voto più basse all'Esame di Stato (60-70 nel II ciclo di istruzione) e' inferiore ai riferimenti nazionali. La percentuale di alunni/studenti collocati nelle fasce di voto più alte all'Esame di Stato (71 - 80) e' superiore ai riferimenti nazionali.

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Autovalutazione

Criterio di qualità

Gli alunni e gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.

Descrizione del livello

Il punteggio degli alunni/studenti della scuola nelle prove INVALSI e' superiore a quello delle scuole con background socio-economico e culturale (ESCS) simile nella maggior parte delle classi. La percentuale di alunni/studenti collocata nel livello piu' basso e' inferiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle classi. La percentuale di alunni/studenti collocati nel livello piu' alto e' superiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle classi.
La variabilita' tra le classi e' inferiore ai riferimenti.
L'effetto sugli apprendimenti attribuibile alla scuola e' pari alla media regionale e i punteggi osservati sono superiori a quelli medi regionali, oppure l'effetto della scuola e' leggermente positivo e i punteggi osservati sono intorno alla media regionale.

Motivazione dell'autovalutazione

Il punteggio degli alunni/studenti della scuola nelle prove INVALSI e' superiore a quello delle scuole con background socio-economico e culturale (ESCS) simile nella maggior parte delle classi. La percentuale di alunni/studenti collocata nel livello più basso e' inferiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle classi. La percentuale di alunni/studenti collocati nei livelli medio-alto e' superiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle classi. La variabilità

dentro le classi è generalmente inferiore rispetto ai riferimenti, mentre tra le classi e' inferiore ai riferimenti nella maggior parte dei casi. L'effetto sugli apprendimenti attribuibile alla scuola e' pari alla media regionale, e in qualche caso superiore, mentre i punteggi osservati sono generalmente in linea o superiori a quelli medi nazionali.

Competenze chiave europee

Autovalutazione

Criterio di qualità

I bambini, gli alunni e gli studenti acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.

Descrizione del livello

La scuola definisce il suo curricolo tenendo come riferimento tutte le competenze chiave europee e tutti i docenti le osservano e/o valutano in sezione/classe per raccordarle con i campi di esperienza e con le discipline, dando particolare attenzione a quelle trasversali.
(scuole dell'infanzia)
Tutti o quasi tutti i bambini mostrano un primo sviluppo delle competenze chiave europee.
(scuole del I e del II ciclo di istruzione)
La maggior parte degli alunni/studenti raggiunge un livello avanzato nelle competenze chiave europee.

Motivazione dell'autovalutazione

La scuola definisce il suo curricolo tenendo come riferimento tutte le competenze chiave europee e tutti i docenti le osservano e valutano nella classe di insegnamento per raccordarle poi con i campi di esperienza quotidiana e con le varie discipline, dando particolare attenzione a quelle trasversali. Tutti gli studenti raggiungono almeno un livello medio di competenze e la maggior parte di essi raggiunge addirittura un livello avanzato nelle competenze chiave europee. Molti alunni si rendono diffusori di queste competenze anche in altri ambiti quali possono essere quelli

familiari e/o relazionali tra pari al di fuori del contesto scolastico di appartenenza. Un numero considerevole di studenti, negli anni successivi, collabora con i docenti organizzatori nelle riedizioni delle singole progettualità rivolti alle altre classi inferiori a quella di appartenenza. Tali esempi costituiscono una tangibile prova del raggiungimento degli obiettivi che ci si era prefissi in fase di elaborazione delle singole proposte progettuali.

Risultati a distanza

Autovalutazione

Criterio di qualità

I bambini, gli alunni e gli studenti in uscita dalla scuola hanno successo nei successivi percorsi di studio e di lavoro.

Descrizione del livello

(Solo scuole dell'infanzia paritarie mono-ordinamento)
I risultati dei bambini nel successivo percorso di studio sono ottimali. La scuola si preoccupa di conoscere i risultati conseguiti nella scuola primaria da tutti i bambini in uscita dalla scuola dell'infanzia e segue la loro traiettoria anche nella scuola secondaria di I grado.
(Tutte le scuole del primo ciclo di istruzione comprendenti scuole dell'infanzia e scuole del II ciclo di istruzione)
I risultati di bambini/alunni/studenti nel successivo percorso di studio o di lavoro sono ottimali.
(scuole I ciclo di istruzione)
Nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria solo qualche alunno presenta difficolta' nello studio.
La maggior parte delle classi della primaria e/o della secondaria di I grado dopo due/tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI decisamente superiori a quelli medi regionali.
(scuole II ciclo di istruzione)
La maggior parte delle classi del secondo anno di scuola secondaria di II grado dopo tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI decisamente superiori a quelli medi regionali.
Tutti gli studenti diplomati o quasi tutti proseguono gli studi o sono inseriti nel mondo del lavoro.
La percentuale di studenti diplomati della scuola che hanno conseguito piu' della meta' dei Crediti Formativi Universitari (CFU) previsti al primo e al secondo anno e' decisamente superiore ai riferimenti nella maggior parte delle aree.

Motivazione dell'autovalutazione

Quasi tutti gli studenti diplomati nell'Istituto proseguono negli studi universitari oppure trovano un'occupazione in un'azienda, in quest'ultimo caso la maggior parte con contratto a tempo indeterminato e con inquadramento economico medio ed in alcuni casi alto. Il tasso di occupabilità lavorativa per i diplomati in coerenza con il profilo degli studi effettuati è molto elevato. Tra gli studenti che proseguono negli studi, la maggior parte di loro consegue risultati molto buoni nel breve-medio periodo. Coloro che proseguono negli studi di tipo scientifico o tecnico, segnalano di essersi trovati notevolmente agevolati dalla formazione scientifica ricevuta nel corso di studi presso l'Istituto Superiore.

Esiti in termini di benessere a scuola

Autovalutazione

Criterio di qualità

La scuola, nello svolgimento del proprio compito educativo, promuove e sostiene il benessere psicofisico e sociale di bambini, alunni e studenti, garantendo il coinvolgimento e l'inclusione di ciascuno di loro nella vita scolastica.

Descrizione del livello

(solo scuole dell'infanzia)
Meno della meta' dei bambini ha difficolta' nel momento del distacco dalla famiglia e mostra scarsa autonomia negli spazi della sezione e della scuola.
(tutti i segmenti scolastici)
La maggior parte dei bambini/alunni/studenti e' interessata e coinvolta nelle attivita' educativo-didattiche, si relaziona con gli altri in modo positivo e cooperativo, e' autonoma nell'organizzazione e nella gestione delle attivita' scolastiche, mostra attenzione e disposizione ad apprendere.

Motivazione dell'autovalutazione

La maggior parte degli studenti e' interessata e coinvolta nelle attività educativo-didattiche predisposte dall'Istituto, si relaziona con gli altri in modo positivo e cooperativo. E' autonoma nell'organizzazione e nella gestione delle attività scolastiche, mostra attenzione e disposizione ad apprendere. Spesso pone in essere una modalità propositiva e collaborativa, nel corso delle diverse attività, fornendo spunti degni di rilievo ed interesse per successive riflessioni con il gruppo classe nel suo insieme.

Curricolo, progettazione e valutazione

Autovalutazione

Criterio di qualità

La scuola propone un curricolo adeguato al raggiungimento di traguardi e obiettivi di apprendimento e attento ai fabbisogni della comunità scolastica, anche attraverso le attività di arricchimento dell'offerta formativa; rileva esigenze e interessi di bambini/alunni/studenti; progetta attività educativo-didattiche coerenti con il curricolo; osserva e valuta utilizzando criteri e strumenti condivisi.

Descrizione del livello

Nel Piano triennale dell'offerta formativa, la scuola ha elaborato un proprio curricolo a partire dai documenti ministeriali di riferimento e ha definito in modo chiaro e approfondito i traguardi e gli obiettivi di apprendimento che bambini/alunni/studenti dovrebbero acquisire. Per la predisposizione del curricolo, la scuola raccoglie le esigenze della comunita' scolastica, delle famiglie e del territorio in modo formale e sistematico.
Le attivita' di ampliamento dell'offerta formativa sono coerenti con il curricolo e le esperienze e le attivita' educativo-didattiche finalizzate all'acquisizione delle competenze sono definite in modo chiaro e approfondito.
La scuola rileva le esigenze e gli interessi di bambini/alunni/studenti in modo formale e sistematico e ne tiene conto nella predisposizione del curricolo.
Nella progettazione educativo-didattica sono definiti obiettivi comuni di apprendimento e sono utilizzati modelli condivisi per tutte o quasi tutte le sezioni/classi parallele o (per le scuole del I e del II ciclo di istruzione) tutti o quasi tutti gli ambiti disciplinari.
Tutti o quasi tutti i docenti effettuano la progettazione educativo-didattica utilizzando anche il curricolo come strumento di lavoro.
Ci sono referenti e dipartimenti disciplinari per la progettazione educativo-didattica, l'osservazione/valutazione e tutti o quasi tutti i docenti sono coinvolti.
Tutti o quasi tutti i docenti fanno riferimento a criteri di osservazione/(per le scuole del I e del II ciclo di istruzione) valutazione comuni definiti a livello di scuola, condividono e utilizzano in modo sistematico gli strumenti per l'osservazione e (per le scuole del I e del II ciclo di istruzione) la

valutazione e si incontrano per riflettere sui progressi di bambini/alunni/studenti.
(scuole II ciclo di istruzione)
La scuola ha definito tutti gli obiettivi di apprendimento che gli studenti dovrebbero raggiungere a conclusione dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento e i criteri di valutazione per il loro raggiungimento, raccordando le competenze trasversali e i saperi disciplinari. La scuola valuta e certifica le competenze degli studenti al termine dei percorsi sulla base di criteri definiti e condivisi.

Motivazione dell'autovalutazione

Nel Piano triennale dell'offerta formativa, la scuola ha elaborato un proprio curricolo a partire dai documenti ministeriali di riferimento e ha definito in modo chiaro e approfondito i traguardi e gli obiettivi di apprendimento che gli studenti dovrebbero acquisire. Per la predisposizione del curricolo, la scuola raccoglie le esigenze della comunità scolastica, delle famiglie e del territorio in modo formale e sistematico. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono coerenti con il curricolo e le esperienze e le attività educativo-didattiche finalizzate all'acquisizione delle competenze sono definite in modo chiaro e approfondito. La scuola rileva le esigenze e gli interessi degli studenti in modo formale e sistematico e ne tiene conto nella predisposizione del curricolo. Nella progettazione educativo-didattica sono definiti obiettivi comuni di apprendimento e sono utilizzati modelli condivisi per tutte le classi e tutti gli ambiti disciplinari. Tutti i docenti effettuano la progettazione educativo-didattica utilizzando anche il curricolo come strumento di lavoro e ne danno piena visibilità sul sito della scuola. Ci sono referenti e dipartimenti disciplinari per la progettazione educativo-didattica, l'osservazione/valutazione e tutti i docenti sono coinvolti. Tutti i docenti fanno riferimento a criteri di osservazione valutazione comuni definiti a livello di dipartimento, condividono e utilizzano in modo sistematico gli strumenti per l'osservazione e la valutazione e si incontrano per riflettere sui progressi degli studenti. La scuola ha definito tutti gli obiettivi di apprendimento che gli studenti dovrebbero raggiungere a conclusione dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento e i criteri di valutazione per il loro raggiungimento, raccordando le competenze trasversali e i saperi disciplinari. La scuola valuta e certifica le competenze degli studenti al termine dei percorsi sulla base di criteri definiti e condivisi.

Ambiente di apprendimento

Autovalutazione

Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate allo sviluppo e all'apprendimento di bambini/alunni/studenti.

Descrizione del livello

L'organizzazione di spazi e di tempi risponde alle esigenze educative e di apprendimento di bambini/alunni/studenti ed e' oggetto di sistematica progettazione collegiale.
Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche, le strutture sportive e la biblioteca, se presenti, sono costantemente aggiornati e sono utilizzati abitualmente da tutte o quasi tutte le sezioni/classi.
Tutti o quasi tutti i docenti utilizzano metodologie didattiche innovative e diversificate e le condividono con altri docenti.
Le regole di convivenza sono definite e condivise tra tutte lo quasi tutte le sezioni/classi.
I conflitti sono gestiti in modo ottimale, ricorrendo anche a modalita' che coinvolgono i soggetti nell'assunzione di responsabilita' personali.
I rapporti tra bambini/alunni/studenti sono ottimali cosi' come il clima relazionale e la collaborazione tra docenti.

Motivazione dell'autovalutazione

L'organizzazione degli spazi e dei tempi risponde alle esigenze educative e di apprendimento degli studenti ed e' oggetto di sistematica progettazione, approvazione, revisione ed implementazione

da parte del Collegio dei Docenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche, le strutture sportive e la biblioteca, sono costantemente aggiornati e sono utilizzati abitualmente da tutte le classi. Tutti i docenti utilizzano metodologie didattiche innovative e diversificate e le condividono con gli altri docenti di materia nel corso delle apposite riunioni. i risultati di tali confronti sono verbalizzati ed acquisiti agli atti della scuola. Le regole di convivenza sono definite e condivise tra tutte le classi e con tutti i docenti. I conflitti sono gestiti in modo ottimale, ricorrendo anche a modalità che coinvolgono i singoli soggetti nell'assunzione delle responsabilità personali. I rapporti tra gli studenti, e tra di essi ed il corpo docenti sono ottimali così come il clima relazionale e la collaborazione tra i singoli docenti.

Inclusione e differenziazione

Autovalutazione

Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione di bambini/alunni/studenti, adottando strategie inclusive, attività di recupero e potenziamento degli apprendimenti, percorsi individualizzati e personalizzati e metodologie educativo-didattiche adeguati ai bisogni educativi e formativi di ciascuno. La scuola svolge un'azione di promozione del benessere di bambini/alunni/studenti e del rispetto dell'altro tramite la creazione di un ambiente di apprendimento inclusivo che favorisce il dialogo interculturale, il rafforzamento della socialità e delle relazioni e il coinvolgimento di tutta la comunità educante.

Descrizione del livello

Le attivita' educativo-didattiche realizzate dalla scuola garantiscono appieno l'inclusione scolastica. La scuola dedica attenzione alla creazione di un ambiente educativo e formativo inclusivo, ai temi interculturali e al rafforzamento della socialita' e delle relazioni in modo ottimale. La scuola definisce in modo ottimale gli obiettivi educativi e di apprendimento di bambini/alunni/studenti con disabilita' o con bisogni educativi speciali e le relative modalita' di osservazione/verifica.
La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni formativi dei singoli bambini/alunni/studenti e' strutturata in modo ottimale; le attivita' rivolte ai diversi gruppi di bambini/alunni/studenti raggiungono tutti i potenziali destinatari. Gli interventi individualizzati sono utilizzati in maniera sistematica nel lavoro di sezione/classe.
La collaborazione e la condivisione progettuale tra docenti di sezione/classe e di sostegno nella predisposizione, attuazione e aggiornamento di PEI e PDP e' ottimale. La condivisione con le altre figure professionali coinvolte nella redazione di PEI e PDP e il confronto con le famiglie e/o gli adulti di riferimento sono ottimali.
(scuole II ciclo di istruzione)

La scuola realizza percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) specifici per la maggior parte degli studenti con bisogni educativi speciali.

Motivazione dell'autovalutazione

Le attività educativo-didattiche progettate, realizzate e valutate dalla scuola garantiscono appieno l'inclusione scolastica. La scuola dedica attenzione alla creazione di un ambiente educativo e formativo inclusivo per tutte le tipologie di studenti, ai temi interculturali ed al rafforzamento della socialità e delle relazioni in modo ottimale. La scuola definisce in modo ottimale gli obiettivi educativi e di apprendimento degli studenti con disabilità o con bisogni educativi speciali e le relative modalità di osservazione/verifica. Il costante incremento delle iscrizioni delle suddette tipologie di studenti lo dimostra in maniera ineluttabile. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni formativi dei singoli studenti è strutturata in modo ottimale; le attività rivolte ai diversi gruppi di studenti raggiungono tutti i potenziali destinatari. Gli interventi individualizzati sono utilizzati in maniera sistematica nel lavoro di ogni classe ove presenti gli studenti interessati. La collaborazione e la condivisione progettuale tra docenti di classe e di sostegno nella predisposizione, attuazione e aggiornamento di PEI e PDP è ottimale, e costantemente monitorata dalla Direzione. La condivisione con le altre figure professionali coinvolte nella redazione di PEI e PDP e il confronto con le famiglie e/o gli adulti di riferimento sono improntati al massimo rispetto dei ruoli e degli obiettivi educativi. La scuola realizza percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) specifici per tutti gli studenti con bisogni educativi speciali.

Continuità e orientamento

Autovalutazione

Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale di bambini/alunni/studenti e ne cura le transizioni. Nelle scuole del II ciclo di istruzione, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.

Motivazione dell'autovalutazione

Le attività di accoglienza degli studenti sono oggetto di attenzione all'atto dell'ingresso in Istituto nelle fasi iniziali dell'avvio del percorso di studi. L'Istituto realizza attività di orientamento nelle classi finali e di presentazione dei propri percorsi di studio presso le scuole del livello inferiore presenti sul territorio. La collaborazione tra docenti di gradi di scuola diversi è buona. Le attività di orientamento sono strutturate, applicate e costantemente implementate, in modo adeguato e tengono conto delle aspettative, degli studenti e delle loro famiglie. L'Istituto monitora periodicamente i risultati delle proprie attività di orientamento, le ricadute sull'utenza e l'efficacia del consiglio orientativo procedendo ad attuare l'implementazione delle sue azioni alla luce delle informazioni acquisite. Ha inoltre stipulato numerose convenzioni con un variegato partenariato di imprese, Enti ed associazioni presenti sul territorio. La scuola ha integrato, in modo organico, nella propria offerta formativa e nei relativi curriculi di studio, i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. Tali percorsi rispondono alle esigenze formative degli studenti e sono costantemente valutati, implementati ed adeguati agli input ricevuti dagli Stakeholder presenti sul territorio. Le attività dei percorsi, vengono gestite in modo organico da personale docente preparato, e sono inoltre costantemente e sistematicamente monitorate, implementate e registrate.

Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Autovalutazione

Criterio di qualità

La scuola delinea la sua visione strategica, monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge per realizzarla; individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione, utilizza le risorse economiche in modo adeguato al perseguimento delle proprie finalità e in coerenza con le priorità.

Descrizione del livello

La scuola ha definito, in condivisione con la comunita' scolastica, le famiglie e il territorio, la propria visione strategica, esplicitandola in maniera chiara e adeguata nel Piano triennale dell'offerta formativa.
La scuola attua sistematicamente il monitoraggio di tutte le attivita'.
Tutte le responsabilita' e tutti i compiti del personale sono individuati chiaramente e sono funzionali all'organizzazione delle attivita'.
Le risorse economiche e materiali sono utilizzate in modo ottimale e tutte sono destinate al perseguimento delle finalita' e delle priorita' indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa.

Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha definito, valutato ed adottato in condivisione con la comunità scolastica, le famiglie e gli stakeholders del territorio, la propria visione strategica, esplicitandola in maniera chiara ed adeguata, nel Piano triennale dell'offerta formativa. La scuola attua sistematicamente il

monitoraggio di tutte le sue attività ivi comprese le sue progettualità. Tutte le mansioni, i compiti e le responsabilità di tutto il personale scolastico sono chiaramente individuati, comunicati in modo efficace e sistematico e sono funzionali all'organizzazione, valutazione ed implementazione delle attività interessanti la vita dell'Istituto. Le risorse economiche e materiali, disponibili, sono utilizzate in modo ottimale e tutte sono destinate al perseguimento delle finalità e delle priorità indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa.

Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Autovalutazione

Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali tenendo conto delle competenze per l'assegnazione degli incarichi, promuovendo attività formative di qualità coerenti con i fabbisogni formativi del personale scolastico e incentivando la collaborazione tra docenti e/o altre figure professionali.

Descrizione del livello

La scuola effettua l'analisi dei fabbisogni formativi del personale scolastico e li raccoglie in modo formale, durante appositi incontri, oppure tramite uno strumento strutturato e le attivita' di formazione per docenti e/o personale ATA sono coerenti con loro.
Sono presenti vari gruppi di lavoro composti da docenti e la collaborazione tra docenti e' buona.
Le modalita' adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi e' assegnata sulla base delle competenze possedute.

Motivazione dell'autovalutazione

L'Istituto effettua la raccolta, l'analisi e la valutazione dei fabbisogni formativi del proprio personale scolastico, in continuo e li raccoglie in modo formale, sia durante appositi incontri preventivamente calendarizzati, sia in modalità differita tramite incontri specifici con la Dirigenza. Le attività di formazione per docenti e/o personale ATA sono coerenti con le loro richieste di formazione. Sono presenti vari gruppi di lavoro composti da docenti e la collaborazione tra gli insegnanti e' buona. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare,

definite e compiutamente illustrate a tutti. La maggior parte degli incarichi e' assegnata sulla base di diversi parametri: competenze possedute, esperienza maturata nelle mansioni per cui il personale si candida, o in alternativa in compiti affini per tipologia. Risultati pregressi conseguiti, se disponibili. Titoli di studio. Adeguatezza del candidato a lavorare in team strutturati. Disponibilità chiaramente manifestata. Gli esiti delle attività svolte da tutti i gruppi di lavoro, sono sistematicamente oggetto di valutazione da parte della Direzione in ordine alla Qualità del lavoro svolto ed ai risultati conseguiti.

Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Autovalutazione

Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di accordi formalizzati e di iniziative nell'ambito di reti di scuole e territoriali e vi partecipa in modo attivo e propositivo. La scuola promuove una comunicazione efficace e il confronto con le famiglie; per la definizione dell'offerta formativa si coordina con i diversi soggetti che hanno funzioni educative e responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e favorisce la loro partecipazione alle attività della scuola.
La scuola individua e declina sulla base della propria mission educativa gli stimoli che arrivano dal territorio.

Descrizione del livello

La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni che sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola partecipa a momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative.
La scuola promuove le attivita' finalizzate ad una comunicazione efficace con i genitori, ma non in modo sistematico, organizza iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con loro sull'offerta formativa e/o sul regolamento di scuola. Piu' della meta' dei genitori partecipa alle attivita' proposte dalla scuola.

Motivazione dell'autovalutazione

La scuola partecipa a reti di scuole ed ha numerose collaborazioni con una pluralità di soggetti esterni sia Pubblici che privati. Tali collaborazioni costituiscono un aspetto particolarmente importante della propria offerta formativa, essendo finalizzate all'implementazione continua ed all'adeguamento dell'evolversi delle conoscenze tecnico-scientifiche dei propri curriculi di studio. L'Istituto è capofila nella realizzazione della progettualità rivolta agli studenti Neo Arrivati in Italia. Il "Newton" partecipa continuamente e sistematicamente a diversi momenti di confronto con i più svariati soggetti presenti nel territorio per il potenziamento e la divulgazione delle politiche formative. L'Istituto predispone, promuove, effettua e ne valuta i risultati conseguiti, di tutta una serie di attività, finalizzate ad una comunicazione efficace con i genitori. In quest'ottica, elabora ed organizza iniziative rivolte ai genitori ed ai familiari in genere, che si configurano quali momenti di dialogo e confronto con loro su importanti tematiche inerenti il "modus operandi" dell'Istituzione: l'offerta formativa, il regolamento scolastico, le progettualità e le sue finalità didattico-educative proiettate verso il raggiungimento degli obiettivi formativi nazionali ed europei.

Risultati scolastici

PRIORITA'	TRAGUARDO
Implementazione continua delle conoscenze, competenze ed abilità acquisite complessivamente dell'utenza e costante confronto con gli input degli Stakeholders, ai fini del mantenimento di un consono livello di adeguatezza dei curriculum di studio, allo sviluppo scientifico e tecnologico in atto.	Innalzare l'entità media delle valutazioni positive finali riportate dall'utenza.

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione
   Incremento delle valutazioni, come valore medio, riportate dall'utenza nelle varie discipline afferenti ai curriculum di studio dell'Istituto.
2. Curricolo, progettazione e valutazione
   Elaborazione ed applicazione dei contenuti disciplinari erogati all'utenza e successive operazioni di analisi e valutazione in sede specialistica di Coordinamenti di materia e Dipartimenti in ordine ai risultati conseguiti rispetto agli obiettivi formativi preventivamente fissati.
3. Curricolo, progettazione e valutazione
   Analisi con la Dirigenza Scolastica dell'andamento dei risultati formativi in specifiche situazioni che ne richiedano l'intervento in relazione all'eventuale insorgenza di potenziali criticità, sì da rispondere tempestivamente alle esigenze.
4. Ambiente di apprendimento
   Realizzazione di un ambiente educativo-didattico finalizzato a perseguire il raggiungimento di un benessere sociale degli studenti e di tutte le figure che in esso vi operano.
5. Ambiente di apprendimento
   Implementazione delle performance dei curriculum di studio dell'Istituto, ottimizzandoli per il prosieguo degli studi universitari e/o un adeguato inserimento nel mondo produttivo moderno.
6. Ambiente di apprendimento
   Annullamento, o diminuzione, al minimo valore realizzabile, degli episodi di bullismo e cyberbullismo, ed implementazione della sensibilità generale sia su tali problematiche che agli eventuali "insidie nascoste" nella rete e nell'Intelligenza Artificiale.
7. Inclusione e differenziazione
   Realizzazione di un contesto sociale inclusivo, per gli studenti di qualsiasi tipologia, indipendentemente dalle specificità culturali, socio-economiche, religiose ed etniche.
8. Inclusione e differenziazione
   Valorizzazione delle potenzialita' intrinseche di ogni studente in relazione alle sue aspettative

formative e culturali in genere.

9. Inclusione e differenziazione
Sostenere, supportare e rinforzare ogni studente nel suo percorso formativo, fornendogli momenti strutturati e non, di riflessione sul suo progresso personale e la sua evoluzione culturale e professionale acquisito col passare del tempo.
10. Inclusione e differenziazione
Creazione di un adeguato supporto psicologico, a sostegno della risoluzione, ove possibile, di criticità ascrivibili all'eta' adolescenziale ed al passaggio alla fase adulta della vita.
11. Continuità e orientamento
Elaborazione, applicazione e successiva analisi e verifica, dei criteri per la formazione delle classi che siano in grado di determinare una equi-eterogeneità alle classi.
12. Continuità e orientamento
Attività di raccordo del personale scolastico, con i docenti delle università degli studi e le scuole di grado inferiore per un proficuo scambio informativo generale inerente il percorso formativo degli studenti.
13. Orientamento strategico e organizzazione della scuola
Elaborare e strutturare dei percorsi di PCTO, consoni agli input ricevuti dal contesto economico-produttivo del territorio, finalizzati all'acquisizione, da parte degli studenti, delle abilità e competenze necessarie ed adeguate all'evoluzione scientifico-tecnologica in corso.
14. Orientamento strategico e organizzazione della scuola
Calendarizzazione di momenti di incontro strutturati, generali e per ambito specifico, rivolti a tutto il personale scolastico, per analisi e riflessione sugli obiettivi strategici dell'Istituto ed i processi adottati per il loro conseguimento.
15. Orientamento strategico e organizzazione della scuola
Adesione a Progetti di reti di Scuole finalizzata alla realizzazione di specifici obiettivi formativi comuni o per fasce di tipologie di studenti.
16. Orientamento strategico e organizzazione della scuola
Adesione a Piani di finanziamento dell'Unione Europea volta ad implementare l'offerta formativa tramite il potenziamento di specifiche attività progettuali.
17. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
Sostenere lo sviluppo professionalizzante del personale Docente, alla luce degli sviluppi scientifico-tecnologici moderni, finalizzata all'erogazione di una didattica al passo con i tempi.
18. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
Potenziare e sviluppare, per quanto possibile, le competenze, le conoscenze e le abilità del personale Docente, per ciò che attiene agli aspetti metodologici, didattico-educativi, e relazionali nel suo complesso.
19. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
Favorire da parte dei dipendenti dell'Istituto, dell'acquisizione delle necessarie conoscenze ed abilità, in materia di tecnologie STEM, dell'Intelligenza artificiale e ad un loro uso consapevole ed adeguato alle finalità educative dell'Istituto.
20. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie
Implementazione delle occasioni di incontro, strutturati e non, con gli stakeholders del territorio finalizzate all'acquisizione dei loro input, seguiti da appositi momenti di riflessione ed analisi su tali informazioni.
21. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie
Adesione a tutti gli eventi sportivi possibili, finalizzati al potenziamento e valorizzazione della

cultura sportiva ed ai sani valori di cui e' foriero per le nuove generazioni.

22. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie
Fungere da cornice accogliente, con la collaborazione di Enti esterni di alto valore, di eventi, seminari ed incontri spazianti nei più diversi ambiti culturali umanistici e scientifici, per concorrere alla raccolta e seguente diffusione e trasmissione di cultura nel contesto territoriale di appartenenza.

23. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie
Favorire la partecipazione di studenti, personale scolastico e famiglie, ad attività progettuali, focalizzate sulla sensibilizzazione ai temi ambientali ed al rispetto del territorio.

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

PRIORITA'	TRAGUARDO
Implementare le conoscenze medie acquisite dall'utenza in tutti gli assi culturali Linguistici e scientifici oggetto delle prove standardizzate.	Implementare la sensibilizzazione dell'utenza in relazione all'importanza ed al valore assunto dalle prove standardizzate nazionali. Incrementare il livello medio dei risultati conseguiti nello svolgimento delle prove standardizzate nazionali.

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione
   Incremento delle valutazioni, come valore medio, riportate dall'utenza nelle varie discipline afferenti ai curriculum di studio dell'Istituto.
2. Curricolo, progettazione e valutazione
   Momenti di incontro con i più diversi stakeholders, per monitorare l'andamento dell'evoluzione delle conoscenze scientifico-tecnologiche e le necessarie conoscenze, competenze ed abilità che devono costituire il bagaglio imprescindibile del futuro diplomato ad un loro proficuo approccio.
3. Curricolo, progettazione e valutazione
   Elaborazione ed applicazione dei contenuti disciplinari erogati all'utenza e successive operazioni di analisi e valutazione in sede specialistica di Coordinamenti di materia e Dipartimenti in ordine ai risultati conseguiti rispetto agli obiettivi formativi preventivamente fissati.
4. Curricolo, progettazione e valutazione
   Analisi con la Dirigenza Scolastica dell'andamento dei risultati formativi in specifiche situazioni che ne richiedano l'intervento in relazione all'eventuale insorgenza di potenziali criticità, sì da rispondere tempestivamente alle esigenze.
5. Ambiente di apprendimento
   Realizzazione di un ambiente educativo-didattico finalizzato a perseguire il raggiungimento di un benessere sociale degli studenti e di tutte le figure che in esso vi operano.
6. Ambiente di apprendimento
   Implementazione delle performance dei curriculum di studio dell'Istituto, ottimizzandoli per il prosieguo degli studi universitari e/o un adeguato inserimento nel mondo produttivo moderno.
7. Ambiente di apprendimento
   Annullamento, o diminuzione, al minimo valore realizzabile, degli episodi di bullismo e cyberbullismo, ed implementazione della sensibilità generale sia su tali problematiche che agli eventuali "insidie nascoste" nella rete e nell'Intelligenza Artificiale.
8. Inclusione e differenziazione
   Realizzazione di un contesto sociale inclusivo, per gli studenti di qualsiasi tipologia,

indipendentemente dalle specificità culturali, socio-economiche, religiose ed etniche.

9. Inclusione e differenziazione
   Valorizzazione delle potenzialita' intrinseche di ogni studente in relazione alle sue aspettative formative e culturali in genere.
10. Inclusione e differenziazione
    Sostenere, supportare e rinforzare ogni studente nel suo percorso formativo, fornendogli momenti strutturati e non, di riflessione sul suo progresso personale e la sua evoluzione culturale e professionale acquisito col passare del tempo.
11. Inclusione e differenziazione
    Creazione di un adeguato supporto psicologico, a sostegno della risoluzione, ove possibile, di criticità ascrivibili all'eta' adolescenziale ed al passaggio alla fase adulta della vita.
12. Continuità e orientamento
    Elaborazione, applicazione e successiva analisi e verifica, dei criteri per la formazione delle classi che siano in grado di determinare una equi-eterogeneità alle classi.
13. Orientamento strategico e organizzazione della scuola
    Adesione a Progetti di reti di Scuole finalizzata alla realizzazione di specifici obiettivi formativi comuni o per fasce di tipologie di studenti.
14. Orientamento strategico e organizzazione della scuola
    Adesione a Piani di finanziamento dell'Unione Europea volta ad implementare l'offerta formativa tramite il potenziamento di specifiche attività progettuali.
15. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
    Potenziare e sviluppare, per quanto possibile, le competenze, le conoscenze e le abilità del personale Docente, per ciò che attiene agli aspetti metodologici, didattico-educativi, e relazionali nel suo complesso.
16. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
    Favorire da parte dei dipendenti dell'Istituto, dell'acquisizione delle necessarie conoscenze ed abilità, in materia di tecnologie STEM, dell'Intelligenza artificiale e ad un loro uso consapevole ed adeguato alle finalità educative dell'Istituto.

Competenze chiave europee

PRIORITA'	TRAGUARDO
Implementare la sensibilizzazione dell'utenza, in ordine all'importanza assunta dal rispetto delle regole del vivere comune, per la piena realizzazione di una moderna società civile.	Incrementare le conoscenze e le competenze di cittadinanza, secondo i canoni dell'Unione Europea, finalizzate all'attuazione di un vivere sociale adeguato agli standard di una Educazione civica moderna. Implementare la sensibilizzazione dell'utenza sull'importanza del contrasto ai fenomeni di deviazione a qualsiasi tipologia ascrivibili.

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione
   Incremento delle valutazioni, come valore medio, riportate dall'utenza nelle varie discipline afferenti ai curriculum di studio dell'Istituto.
2. Curricolo, progettazione e valutazione
   Momenti di incontro con i più diversi stakeholders, per monitorare l'andamento dell'evoluzione delle conoscenze scientifico-tecnologiche e le necessarie conoscenze, competenze ed abilità che devono costituire il bagaglio imprescindibile del futuro diplomato ad un loro proficuo approccio.
3. Curricolo, progettazione e valutazione
   Elaborazione ed applicazione dei contenuti disciplinari erogati all'utenza e successive operazioni di analisi e valutazione in sede specialistica di Coordinamenti di materia e Dipartimenti in ordine ai risultati conseguiti rispetto agli obiettivi formativi preventivamente fissati.
4. Curricolo, progettazione e valutazione
   Analisi con la Dirigenza Scolastica dell'andamento dei risultati formativi in specifiche situazioni che ne richiedano l'intervento in relazione all'eventuale insorgenza di potenziali criticità, sì da rispondere tempestivamente alle esigenze.
5. Ambiente di apprendimento
   Realizzazione di un ambiente educativo-didattico finalizzato a perseguire il raggiungimento di un benessere sociale degli studenti e di tutte le figure che in esso vi operano.
6. Ambiente di apprendimento
   Implementazione delle performance dei curriculum di studio dell'Istituto, ottimizzandoli per il prosieguo degli studi universitari e/o un adeguato inserimento nel mondo produttivo moderno.
7. Ambiente di apprendimento
   Annullamento, o diminuzione, al minimo valore realizzabile, degli episodi di bullismo e cyberbullismo, ed implementazione della sensibilità generale sia su tali problematiche che agli

eventuali "insidie nascoste" nella rete e nell'Intelligenza Artificiale.

8. Ambiente di apprendimento
Eliminazione, o comunque riduzione al minimo, dei furti e danni al patrimonio tecnico-scientifico dell'Istituto, con relativa sensibilizzazione all'importanza della tutela del "bene comune".
9. Inclusione e differenziazione
Realizzazione di un contesto sociale inclusivo, per gli studenti di qualsiasi tipologia, indipendentemente dalle specificità culturali, socio-economiche, religiose ed etniche.
10. Inclusione e differenziazione
Valorizzazione delle potenzialita' intrinseche di ogni studente in relazione alle sue aspettative formative e culturali in genere.
11. Inclusione e differenziazione
Sostenere, supportare e rinforzare ogni studente nel suo percorso formativo, fornendogli momenti strutturati e non, di riflessione sul suo progresso personale e la sua evoluzione culturale e professionale acquisito col passare del tempo.
12. Continuità e orientamento
Progettazione e realizzazione di open day, con la partecipazione polispecialistica di Docenti, ed ex-studenti, miranti a far vedere alle famiglie ed ai futuri potenziali studenti, tutto il panorama culturale-formativo di cui dispone l'Istituto.
13. Continuità e orientamento
Attività di raccordo del personale scolastico, con i docenti delle università degli studi e le scuole di grado inferiore per un proficuo scambio informativo generale inerente il percorso formativo degli studenti.
14. Orientamento strategico e organizzazione della scuola
Elaborare e strutturare dei percorsi di PCTO, consoni agli input ricevuti dal contesto economico-produttivo del territorio, finalizzati all'acquisizione, da parte degli studenti, delle abilità e competenze necessarie ed adeguate all'evoluzione scientifico-tecnologica in corso.
15. Orientamento strategico e organizzazione della scuola
Calendarizzazione di momenti di incontro strutturati, generali e per ambito specifico, rivolti a tutto il personale scolastico, per analisi e riflessione sugli obiettivi strategici dell'Istituto ed i processi adottati per il loro conseguimento.
16. Orientamento strategico e organizzazione della scuola
Incontri con specifici stakeholders privati per un confronto, di ritorno di informazione, inerente la percezione posseduta dal territorio sul ruolo ricoperto dall'Istituto nel suo ambito.
17. Orientamento strategico e organizzazione della scuola
Adesione ad eventi organizzati da Enti Pubblici di rilevante importanza istituzionale, culturale e simbolica, quale gradimento dell'attestazione di importanza che tali Enti assegnano all'Istituto.
18. Orientamento strategico e organizzazione della scuola
Adesione a Progetti di reti di Scuole finalizzata alla realizzazione di specifici obiettivi formativi comuni o per fasce di tipologie di studenti.
19. Orientamento strategico e organizzazione della scuola
Adesione a Piani di finanziamento dell'Unione Europea volta ad implementare l'offerta formativa tramite il potenziamento di specifiche attività progettuali.
20. Orientamento strategico e organizzazione della scuola
Adesione a progetti di cooperazione culturale Internazionali, improntati allo scambio di studenti per la partecipazione a specifiche attività progettuali, ed al successivo trasferimento tra le scuole internazionali coinvolte, del complesso di know How che da tale scambio si origina.

21. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
    Sostenere lo sviluppo professionalizzante del personale Docente, alla luce degli sviluppi scientifico-tecnologici moderni, finalizzata all'erogazione di una didattica al passo con i tempi.
22. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
    Sensibilizzare all'importanza e favorirne la necessaria formazione, del personale dipendente, alle tematiche di privacy e sicurezza nei luoghi di lavoro.
23. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
    Potenziare e sviluppare, per quanto possibile, le competenze, le conoscenze e le abilità del personale Docente, per ciò che attiene agli aspetti metodologici, didattico-educativi, e relazionali nel suo complesso.
24. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
    Favorire da parte dei dipendenti dell'Istituto, dell'acquisizione delle necessarie conoscenze ed abilità, in materia di tecnologie STEM, dell'Intelligenza artificiale e ad un loro uso consapevole ed adeguato alle finalità educative dell'Istituto.
25. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie
    Implementazione delle occasioni di incontro, strutturati e non, con gli stakeholders del territorio finalizzate all'acquisizione dei loro input, seguiti da appositi momenti di riflessione ed analisi su tali informazioni.
26. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie
    Adesione a tutti gli eventi sportivi possibili, finalizzati al potenziamento e valorizzazione della cultura sportiva ed ai sani valori di cui e' foriero per le nuove generazioni.
27. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie
    Fungere da cornice accogliente, con la collaborazione di Enti esterni di alto valore, di eventi, seminari ed incontri spazianti nei più diversi ambiti culturali umanistici e scientifici, per concorrere alla raccolta e seguente diffusione e trasmissione di cultura nel contesto territoriale di appartenenza.
28. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie
    Favorire la partecipazione di studenti, personale scolastico e famiglie, ad attività progettuali, focalizzate sulla sensibilizzazione ai temi ambientali ed al rispetto del territorio.

Risultati a distanza

PRIORITA'	TRAGUARDO
Implementare nell'Utenza il raggiungimento di una piena consapevolezza degli studi effettuati, finalizzati ad una loro adeguata valorizzazione in relazione al prosieguo del percorso di studi e/o all'inserimento nel mondo lavorativo.	Incrementare costantemente il numero di studenti diplomati che prosegue nel percorso di studi universitari. Aumentare la numerosità degli studenti che al termine degli studi superiori, riescono a collocarsi nel mondo produttivo a tempo indeterminato e preferibilmente nel settore produttivo più idoneo al percorso di studi effettuato.

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione
   Incremento delle valutazioni, come valore medio, riportate dall'utenza nelle varie discipline afferenti ai curriculum di studio dell'Istituto.
2. Curricolo, progettazione e valutazione
   Momenti di incontro con i più diversi stakeholders, per monitorare l'andamento dell'evoluzione delle conoscenze scientifico-tecnologiche e le necessarie conoscenze, competenze ed abilità che devono costituire il bagaglio imprescindibile del futuro diplomato ad un loro proficuo approccio.
3. Curricolo, progettazione e valutazione
   Elaborazione ed applicazione dei contenuti disciplinari erogati all'utenza e successive operazioni di analisi e valutazione in sede specialistica di Coordinamenti di materia e Dipartimenti in ordine ai risultati conseguiti rispetto agli obiettivi formativi preventivamente fissati.
4. Curricolo, progettazione e valutazione
   Analisi con la Dirigenza Scolastica dell'andamento dei risultati formativi in specifiche situazioni che ne richiedano l'intervento in relazione all'eventuale insorgenza di potenziali criticità, sì da rispondere tempestivamente alle esigenze.
5. Ambiente di apprendimento
   Realizzazione di un ambiente educativo-didattico finalizzato a perseguire il raggiungimento di un benessere sociale degli studenti e di tutte le figure che in esso vi operano.
6. Ambiente di apprendimento
   Implementazione delle performance dei curriculum di studio dell'Istituto, ottimizzandoli per il prosieguo degli studi universitari e/o un adeguato inserimento nel mondo produttivo moderno.
7. Inclusione e differenziazione
   Realizzazione di un contesto sociale inclusivo, per gli studenti di qualsiasi tipologia, indipendentemente dalle specificità culturali, socio-economiche, religiose ed etniche.

8. Inclusione e differenziazione
Valorizzazione delle potenzialita' intrinseche di ogni studente in relazione alle sue aspettative formative e culturali in genere.
9. Inclusione e differenziazione
Sostenere, supportare e rinforzare ogni studente nel suo percorso formativo, fornendogli momenti strutturati e non, di riflessione sul suo progresso personale e la sua evoluzione culturale e professionale acquisito col passare del tempo.
10. Inclusione e differenziazione
Creazione di un adeguato supporto psicologico, a sostegno della risoluzione, ove possibile, di criticità ascrivibili all'eta' adolescenziale ed al passaggio alla fase adulta della vita.
11. Continuità e orientamento
Attività di raccordo del personale scolastico, con i docenti delle università degli studi e le scuole di grado inferiore per un proficuo scambio informativo generale inerente il percorso formativo degli studenti.
12. Orientamento strategico e organizzazione della scuola
Elaborare e strutturare dei percorsi di PCTO, consoni agli input ricevuti dal contesto economico-produttivo del territorio, finalizzati all'acquisizione, da parte degli studenti, delle abilità e competenze necessarie ed adeguate all'evoluzione scientifico-tecnologica in corso.
13. Orientamento strategico e organizzazione della scuola
Calendarizzazione di momenti di incontro strutturati, generali e per ambito specifico, rivolti a tutto il personale scolastico, per analisi e riflessione sugli obiettivi strategici dell'Istituto ed i processi adottati per il loro conseguimento.
14. Orientamento strategico e organizzazione della scuola
Adesione a Progetti di reti di Scuole finalizzata alla realizzazione di specifici obiettivi formativi comuni o per fasce di tipologie di studenti.
15. Orientamento strategico e organizzazione della scuola
Adesione a Piani di finanziamento dell'Unione Europea volta ad implementare l'offerta formativa tramite il potenziamento di specifiche attività progettuali.
16. Orientamento strategico e organizzazione della scuola
Adesione a progetti di cooperazione culturale Internazionali, improntati allo scambio di studenti per la partecipazione a specifiche attività progettuali, ed al successivo trasferimento tra le scuole internazionali coinvolte, del complesso di know How che da tale scambio si origina.
17. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
Sensibilizzare all'importanza e favorirne la necessaria formazione, del personale dipendente, alle tematiche di privacy e sicurezza nei luoghi di lavoro.
18. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
Potenziare e sviluppare, per quanto possibile, le competenze, le conoscenze e le abilità del personale Docente, per ciò che attiene agli aspetti metodologici, didattico-educativi, e relazionali nel suo complesso.
19. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
Favorire da parte dei dipendenti dell'Istituto, dell'acquisizione delle necessarie conoscenze ed abilità, in materia di tecnologie STEM, dell'Intelligenza artificiale e ad un loro uso consapevole ed adeguato alle finalità educative dell'Istituto.
20. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie
Implementazione delle occasioni di incontro, strutturati e non, con gli stakeholders del territorio finalizzate all'acquisizione dei loro input, seguiti da appositi momenti di riflessione ed analisi su tali

informazioni.

21. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie
Adesione a tutti gli eventi sportivi possibili, finalizzati al potenziamento e valorizzazione della cultura sportiva ed ai sani valori di cui e' foriero per le nuove generazioni.

22. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie
Fungere da cornice accogliente, con la collaborazione di Enti esterni di alto valore, di eventi, seminari ed incontri spazianti nei più diversi ambiti culturali umanistici e scientifici, per concorrere alla raccolta e seguente diffusione e trasmissione di cultura nel contesto territoriale di appartenenza.

23. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie
Favorire la partecipazione di studenti, personale scolastico e famiglie, ad attività progettuali, focalizzate sulla sensibilizzazione ai temi ambientali ed al rispetto del territorio.

Esiti in termini di benessere a scuola

PRIORITA'	TRAGUARDO
Implementare l'efficienza della Comunità Educante dell'Istituto, finalizzata al raggiungimento di un contesto sociale adeguato e moderno, in cui vi possano operare e collaborare una pluralità di figure nel più consono clima relazionale realizzabile perseguendo lo scopo comune della costruzione di conoscenze e abilità per una società migliore.	Migliorare le dinamiche relazionali sia tra pari che tra studenti e figure adulte. Migliorare sia l'inclusione che la percezione di sicurezza da parte di tutti. Favorire la partecipazione attiva degli studenti alla vita dell'Istituto. Aumentare la frequenza e ridurre gli abbandoni scolastici. Ridurre le situazioni di disagio giovanile.

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione
   Analisi con la Dirigenza Scolastica dell'andamento dei risultati formativi in specifiche situazioni che ne richiedano l'intervento in relazione all'eventuale insorgenza di potenziali criticità, sì da rispondere tempestivamente alle esigenze.
2. Ambiente di apprendimento
   Realizzazione di un ambiente educativo-didattico finalizzato a perseguire il raggiungimento di un benessere sociale degli studenti e di tutte le figure che in esso vi operano.
3. Ambiente di apprendimento
   Implementazione delle performance dei curriculum di studio dell'Istituto, ottimizzandoli per il prosieguo degli studi universitari e/o un adeguato inserimento nel mondo produttivo moderno.
4. Ambiente di apprendimento
   Annullamento, o diminuzione, al minimo valore realizzabile, degli episodi di bullismo e cyberbullismo, ed implementazione della sensibilità generale sia su tali problematiche che agli eventuali "insidie nascoste" nella rete e nell'Intelligenza Artificiale.
5. Ambiente di apprendimento
   Eliminazione, o comunque riduzione al minimo, dei furti e danni al patrimonio tecnico-scientifico dell'Istituto, con relativa sensibilizzazione all'importanza della tutela del "bene comune".
6. Inclusione e differenziazione
   Realizzazione di un contesto sociale inclusivo, per gli studenti di qualsiasi tipologia, indipendentemente dalle specificità culturali, socio-economiche, religiose ed etniche.
7. Inclusione e differenziazione
   Sostenere, supportare e rinforzare ogni studente nel suo percorso formativo, fornendogli momenti strutturati e non, di riflessione sul suo progresso personale e la sua evoluzione culturale e professionale acquisito col passare del tempo.

8. Inclusione e differenziazione
   Creazione di un adeguato supporto psicologico, a sostegno della risoluzione, ove possibile, di criticità ascrivibili all'eta' adolescenziale ed al passaggio alla fase adulta della vita.
9. Continuità e orientamento
   Elaborazione, applicazione e successiva analisi e verifica, dei criteri per la formazione delle classi che siano in grado di determinare una equi-eterogeneità alle classi.
10. Continuità e orientamento
    Partecipazioni ai saloni di orientamento organizzati dalle università, e da Enti pubblici finalizzati alla presentazione di una panoramica sulle opportunità offerte dal territorio.
11. Continuità e orientamento
    Adesione alle diverse progettualità miranti alla frequentazione di incontri e "lezioni-pilota" con gli ambienti accademici presso le loro sedi, per consentire agli studenti dell'Istituto di saggiare l'ambiente universitario e accademico.
12. Continuità e orientamento
    Progettazione e realizzazione di open day, con la partecipazione polispecialistica di Docenti, ed ex-studenti, miranti a far vedere alle famiglie ed ai futuri potenziali studenti, tutto il panorama culturale-formativo di cui dispone l'Istituto.
13. Orientamento strategico e organizzazione della scuola
    Adesione a Progetti di reti di Scuole finalizzata alla realizzazione di specifici obiettivi formativi comuni o per fasce di tipologie di studenti.
14. Orientamento strategico e organizzazione della scuola
    La partecipazione di alcuni rappresentanti della componente genitoriale, nell'elaborazione e redazione, per quanto di loro competenza, di documenti ed attività aventi applicazioni e ricadute sull'organizzazione scolastica nel suo insieme.
15. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
    Raccogliere, analizzare, valutare e sostenere le istanze di formazione del personale dipendente sia esso Docente piuttosto che ATA.
16. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
    Sostenere lo sviluppo professionalizzante del personale Docente, alla luce degli sviluppi scientifico-tecnologici moderni, finalizzata all'erogazione di una didattica al passo con i tempi.
17. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
    Sensibilizzare all'importanza e favorirne la necessaria formazione, del personale dipendente, alle tematiche di privacy e sicurezza nei luoghi di lavoro.
18. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
    Potenziare e sviluppare, per quanto possibile, le competenze, le conoscenze e le abilità del personale Docente, per ciò che attiene agli aspetti metodologici, didattico-educativi, e relazionali nel suo complesso.
19. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
    Favorire da parte dei dipendenti dell'Istituto, dell'acquisizione delle necessarie conoscenze ed abilità, in materia di tecnologie STEM, dell'Intelligenza artificiale e ad un loro uso consapevole ed adeguato alle finalità educative dell'Istituto.
20. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
    Selezione e valutazione delle abilità, e delle conoscenze possedute dal personale scolastico, finalizzata all'Attribuzione di mansioni ed incarichi alle figure in possesso dei requisiti professionali qualificati agli obiettivi formativi dell'Istituto.
21. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Adesione a tutti gli eventi sportivi possibili, finalizzati al potenziamento e valorizzazione della cultura sportiva ed ai sani valori di cui e' foriero per le nuove generazioni.

22. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie
Ideazione, elaborazione, erogazione e successiva analisi dei risultati conseguiti, di momenti strutturati di incontro multidisciplinari che siano in grado di coinvolgere Enti esterni pubblici e privati, famiglie e studenti, per esaminare congiuntamente le opportunità formative e/o gli sbocchi professionalizzanti disponibili sul territorio.

23. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie
Fungere da cornice accogliente, con la collaborazione di Enti esterni di alto valore, di eventi, seminari ed incontri spazianti nei più diversi ambiti culturali umanistici e scientifici, per concorrere alla raccolta e seguente diffusione e trasmissione di cultura nel contesto territoriale di appartenenza.

24. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie
Favorire la partecipazione di studenti, personale scolastico e famiglie, ad attività progettuali, focalizzate sulla sensibilizzazione ai temi ambientali ed al rispetto del territorio.

Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

Priorità coerenti con il PTOF vigente e con l'analisi del contesto scolastico, valutato il quadro strategico didattico-educativo nel quale la scuola opera, tenuto conto dei risultati raggiunti, della collaborazione in essere ed implementata con gli stakeholders anche nell'ambito della FSL ex PCTO e APPRENDISTATO DI PRIMO LIVELLO (Regione Lombardia), acclarato il livello di gradimento riscosso presso l'utenza con incremento iscrizionale degli ultimi anni nonostante il calo demografico in atto in Provincia di Varese. Nell'ultimo quinquennio sono state ulteriormente incentivate le attività progettuali volte alla riduzione della dispersione scolastica, al potenziamento delle discipline STEM e linguistiche (anche L2 per NAI), al passo con il processo scientifico tecnologico con modernizzazione dei laboratori grazie agli incentivi ministeriali per rendere la didattica aggiornata agli input degli stakeholders del territorio.